

MIGLIORARE LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ANCHE UTILIZZANDO LO STRUMENTO DELLA FINANZA AGEVOLATA

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E
LE OPPORTUNITA' DEL BANDO ISI INAIL 2017

LA CONTAMINAZIONE
DEI SAPERI PER CREARE
VALORE ALL'IMPRESA



Dott. M. LOVECCHIO

- Laureato in tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro
- PROJECT MANAGER del Gruppo 2G Management Consulting
- Consulente come "RSPP esterno" presso imprese di vari settori merceologici
- Consulente per la progettazione del



Dott. Riccardo GALIMBERTI

- Referente Area Finanza Agevolata del Gruppo 2G Management Consulting
- Esperto nello studio degli strumenti agevolativi europei, nazionali e regionali
- Referente Enti e Amministrazioni Pubbliche
- Realizzazione di studi di fattibilità e predisposizione richieste di agevolazione



Dott. Riccardo RUA

- Referente Area Finanza Agevolata del Gruppo 2G Management Consulting
- Realizzazione di studi di fattibilità
- Esperto in progettazione bandi Nazionali e Regionali
- Elaborazione Business Plan

1. LA CONTAMINAZIONE DEI SAPERI PER CREARE VALORE ALL'IMPRESA

La dinamicità dei mercati e del mondo del lavoro, generata dall'innovazione tecnologica con forti cambiamenti sociali e culturali, richiede all'imprenditore e ai manager un nuovo approccio organizzativo e gestionale che sappia favorire l'acquisizione di nuove conoscenze come risultato della contaminazione dei saperi ingegneristici, economici, giuridici, filosofici,

La risposta alla complessità non può che essere data da una conoscenza multidisciplinare e da nuovi modelli gestionali tali da colmare il divario tra l'esistente e quanto richiesto dalla innovazione tecnologica e organizzativa.

È per questo motivo che il Gruppo 2G Management Consulting, impresa della conoscenza e di servizi innovativi, ha sviluppato in questi anni un approccio multidisciplinare con una contaminazione dei saperi per favorire una visione olistica all'imprenditore e ai manager che devono confrontarsi con le problematiche aziendali.

È in questa ottica che esperti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, esperti di sistemi di gestione ed esperti di finanza agevolata operano insieme per progettare soluzioni efficaci in cui la contaminazione dei saperi, elemento portante del progetto, crea valore all'impresa.

2. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI

Nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro la valutazione dei rischi, così come definita dal Testo Unico (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli derivanti da esposizione ad agenti fisici, biologici, sostanze pericolose ed atmosfere esplosive ai sensi del Titolo VIII, IV, X, XI del D.Lgs. 81/08 e rumore.

La valutazione del rischio specifico deve essere valutata e redatta in modo da identificare e adottare le opportune misure di prevenzione e protezione dello stesso o a seguito di infortuni significativi o quanto i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

La valutazione dei rischi derivanti da esposizioni ad agenti fisici, biologici, sostanze pericolose ed atmosfere esplosive,

rumore deve essere aggiornata ogni qual volta si verificano mutamenti come ad esempio variazioni nel ciclo produttivo, inserimento di nuovi prodotti o sostanze che potrebbero renderla obsoleta, ovvero, quando i risultati della sorveglianza sanitaria rendano necessaria la sua revisione.

Le aziende di piccola e media dimensione spesso non hanno tutte le competenze necessarie per condurre una valutazione dei rischi specifici e, anche quando le avessero, ci sono competenze che richiedono aggiornamenti continui nelle conoscenze e/o nelle abilità tecnico-operative.

Una soluzione è quindi quella di affidarsi a partner esperti che, attraverso la specializzazione, possono assolvere ai compiti richiesti e aiutare l'Azienda nella valutazione dei rischi specifici. In questo contesto il Gruppo 2G Management Consulting individua le soluzioni organizzative, tecniche ed economiche più idonee per migliorare la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

2.1. RISCHIO CHIMICO

Il Testo Unico della Sicurezza, in particolare il titolo IX, capo I, di tale documento, tratta dell'obbligo da parte del Datore di Lavoro di effettuare la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici pericolosi (acidi, solventi, vernici, oli, etc.) negli ambienti di lavoro.

Un'efficiente valutazione di questo rischio deve considerare le principali vie di introduzione degli agenti chimici nel corpo umano, in particolare quella respiratoria per inalazione, e quella per assorbimento cutaneo. Gli elementi, anche se non esaustivi, da prendere in considerazione per la valutazione del rischio da agenti chimici sono elencati nell'art. 223, comma 1, del Titolo IX Capo I del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., che prevede:

"Nella valutazione di cui all'articolo 28, il datore di lavoro determina, preliminarmente l'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi sul luogo di lavoro e valuta anche i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti dalla presenza di tali agenti, prendendo in considerazione in particolare:

- le loro proprietà pericolose;*
- le informazioni sulla salute e sicurezza comunicate dal fornitore tramite la relativa scheda di sicurezza predisposta ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;*
- il livello, il modo e la durata dell'esposizione;*
- le circostanze in cui viene svolto il lavoro in presenza di tali agenti, tenuto conto della quantità delle sostanze e delle miscele che il contengono o li possono generare;*
- i valori limite di esposizione professionale o i valori limite biologici; di cui un primo elenco è riportato negli allegati XXXVIII e XXXIX;*
- gli effetti delle misure preventive e protettive adottate o da adottare;*

g) se disponibili, le conclusioni tratte da eventuali azioni di sorveglianza sanitaria già intraprese."

Il team di professionisti del Gruppo 2G Management Consulting supporta le aziende nella valutazione del rischio da agenti chimici pericolosi, in particolare fornendo:

- Modello di valutazione preventiva da agenti chimici seguendo l'attuale modello della Regione Piemonte (Al.Pi.Ris.Ch. - ALGORITMO PIEMONTESE RISCHIO CHIMICO) aggiornato con DD n. 563 del 20/09/2016, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 81/08 s.m.i. dal nuovo sistema di classificazione ed etichettatura delle sostanze e miscele.
- Relazione del rischio chimico da inserire all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi.

Nella valutazione medesima sono incluse anche le attività di manutenzione e pulizia per le quali è prevedibile la possibilità di esposizione ad agenti chimici o che per altri motivi possono provocare effetti nocivi per la salute e la sicurezza, anche dopo l'adozione di tutte le misure tecniche.



2.2. MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Tutte le attività che consistono nel sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico afferiscono sotto il termine di Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC) (art. 167, comma 2, D. Lgs. 81/08 s.m.i.).

Il rischio per la salute dei lavoratori sottoposti a tale rischio deve essere valutato non solo relativamente alle azioni di sollevamento ma anche di traino-spinta ed infine relativamente ai cosiddetti movimenti ripetuti o ripetitivi.

Ancora oggi e sempre di più i rischi connessi con tali attività lavorative sono tra i più diffusi e spesso determinano malattie professionali. L'art. 168 stabilisce che il Datore di Lavoro, tenendo conto dell'Allegato XXXIII nel quale sono citate specifiche norme tecniche della serie ISO 11228, deve effettuare la valutazione dei rischi da MMC e stabilire le misure di miglioramento.

In particolare le norme tecniche richiamate della serie ISO 11228, "Ergonomia - movimentazione manuale", sono suddivise in tre parti:

- parte 1, sollevamento e trasporto → metodica di valutazione NIOSH;
- parte 2, traino e spinta → metodica di valutazione SNOOK-CIRIELLO;
- parte 3, movimentazione di carichi leggeri ad alta frequenza → metodica di valutazione OCRA.

Per ognuna delle tre parti della norma il Gruppo 2G Management Consulting redige una valutazione per i lavoratori sottoposti a tale rischio e una relazione conclusiva da allegare al Documento di Valutazione dei Rischi con le misure di prevenzione e protezione da rispettare.

2.3. VIBRAZIONI

Le vibrazioni sono oscillazioni meccaniche determinate da onde di pressione che si trasmettono attraverso corpi solidi e l'esposizione umana a vibrazioni meccaniche può rappresentare un fattore di rischio rilevante per i lavoratori esposti. Il Titolo VIII del D.Lgs. 81/08 s.m.i. al Capo III prescrive specifiche metodiche di individuazione e valutazione dei rischi associati all'esposizione a vibrazioni del sistema manobraccio (HAV) e del corpo intero (WBV) e specifiche misure di tutela, che vanno documentate nell'ambito del rapporto di valutazione dei rischi.



E' previsto dall'art. 202 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. che possa essere effettuata senza misurazioni la valutazione delle vibrazioni, qualora siano reperibili dati di esposizione adeguati presso banche dati dell'INAIL, del PAF (PORTALE AGENTI FISICI) e delle Regioni o direttamente presso i produttori o fornitori.

Nel caso in cui tali dati non siano reperibili è necessario procedere con le misure dei livelli di vibrazioni meccaniche a cui i lavoratori sono esposti.

Il Gruppo 2G Management Consulting assiste il Datore di Lavoro per la valutazione del rischio delle vibrazioni secondo

le norme tecniche specifiche per le HAV e per le WBV redigendo specifiche schede di valutazione e relazione da inserire nel Documento di Valutazione del Rischio.

2.4. RUMORE

L'art.190 del D.Lgs.81/2008 impone al datore di lavoro di effettuare una valutazione del rumore all'interno della propria azienda al fine di individuare i lavoratori esposti al rischio ed attuare gli appropriati interventi di prevenzione e protezione della salute.

La valutazione del rischio deve essere effettuata da persona qualificata in tutte le aziende, indipendentemente dal settore produttivo, nelle quali siano presenti lavoratori subordinati o equiparati ad essi; nei casi in cui non si possa fondatamente escludere che siano superati i valori inferiori di azione (LEX>80 dB(A) o Lpicco,C > 135 dB(C)) la valutazione deve prevedere anche misurazioni effettuate secondo le appropriate norme tecniche (UNI EN ISO 9612:2011 e UNI 9432:2011).

Per le situazioni nelle quali è evidente che l'esposizione a rumore è trascurabile si può ricorrere alla cosiddetta "giustificazione" che non è necessario approfondire la valutazione del rischio oppure, in casi un po' più dubbi, ci si può limitare ad alcune misurazioni tali da poter escludere il superamento dei valori inferiori d'azione anche per i lavoratori più a rischio.

La valutazione del rumore deve confluire nel più generale Documento di valutazione dei rischi. Casi particolari di valutazione del rischio sono quelli finalizzati alla redazione del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento, da redigere preliminarmente l'affidamento di un contratto d'appalto nel settore dei cantieri temporanei e mobili) e alla stesura del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da redigere preliminarmente l'avvio dell'attività di un contratto d'appalto in tutti i casi in cui non è previsto il PSC).

Il Gruppo 2G Management Consulting assiste il Datore di Lavoro per la valutazione del rischio rumore.



3. IL BANDO ISI INAIL 2017

Le imprese che hanno necessità di effettuare investimenti per la riduzione dei rischi chimico, rumore, vibrazioni meccaniche, biologico e movimentazione manuale dei carichi hanno la possibilità di accedere all'interessante agevolazione promossa dal bando ISI Inail 2017.

Infatti anche per quest'anno l'Inail ha confermato il bando per le imprese che realizzano interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Sono stati stanziati circa 250 milioni di euro, suddivisi in cinque assi di finanziamento, ripartiti su base regionale e assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande.

3.1. INTERVENTI AMMISSIBILI

Il bando di quest'anno prevede l'attivazione di sei linee di intervento e precisamente:

- Linea 1) Progetti d'investimento rivolti alla riduzione del rischio chimico, del rischio rumore, del rischio derivante da vibrazioni meccaniche, del rischio biologico, del rischio caduta dall'alto, del rischio sismico e alla sostituzione macchine non marcate CE.
- Linea 2) Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.
- Linea 3) Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC).
- Linea 4) Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA).
- Linea 5) Progetti per Micro e Piccole imprese operanti nei settori del legno e dei materiali ceramici.
- Linea 6) Progetti per Micro e Piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria di prodotti agricoli.

3.2. AGEVOLAZIONE

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 65% delle spese ammissibili, con i seguenti limiti:

- Per le tipologie di progetti 1, 2, 3 e 4: minimo € 5.000 - massimo € 130.000
- Per la tipologia di progetti 5: minimo € 2.000 - massimo € 50.000
- Per la tipologia di progetti 6, il contributo a fondo perduto è pari al 40%, per la generalità delle imprese agricole, al 50% per i giovani agricoltori: minimo € 1.000 - massimo € 60.000.

3.3. PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande devono essere presentate in modalità telematica, secondo le seguenti tre fasi successive:

- 1) **Accesso alla procedura on line e compilazione delle domande:** dal 19 aprile al 31 maggio 2018
- 2) **Invio delle domande on-line:** la data e l'orario del click day saranno pubblicati sul sito Inail a partire dal 7 giugno 2018
- 3) **Conferma delle domande on-line tramite invio della documentazione a completamento:** entro il termine di 30 giorni dall'uscita delle graduatorie

4. I SERVIZI DEL GRUPPO 2G: VALUTAZIONE DEI RISCHI E FINANZA AGEVOLATA

I servizi di consulenza offerti dai nostri esperti saranno orientati alla valutazione dei rischi specifici e alla valutazione dell'ammissibilità ad agevolazione degli investimenti aziendali nonché ad accompagnare il beneficiario in tutte le fasi di istruttoria della domanda di contributo (dalla presentazione alla rendicontazione) alleggerendo l'amministrazione aziendale da tutte le incombenze e dagli adempimenti funzionali all'ottenimento dell'agevolazione.

Competenze tecniche nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e competenze di finanza agevolata convivono nell'organizzazione del Gruppo 2G per incrementare l'efficienza del servizio consulenziale e quindi per contribuire a creare valore alle Aziende - Clienti. Abbiamo messo in pratica una applicazione della conoscenza multidisciplinare per organizzare e gestire l'impresa della "next economy".



Per avere maggiori informazioni sul servizio di "VALUTAZIONE DEI RISCHI" e di "FINANZA AGEVOLATA" potete contattare il ns. Ufficio Marketing che fisserà un appuntamento con uno dei ns. Responsabili:
Sig.ra Cristina Gagliardo
Tel. 011 505062 - Fax 011 504660
c.gagliardo@gruppo2g.com